



N° PAP-00127-2025

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 06/02/2025 al 21/02/2025

L'incaricato della pubblicazione
DANILO GROSSI

Comune di Tito

Provincia di Potenza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 8/2025 del 01/02/2025

OGGETTO: Servizi a domanda individuale - determinazione delle tariffe per l'anno 2025

Il giorno 01/02/2025 alle ore 10:40, in Tito e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

FABIO LAURINO
DORA FIGLIULO
LOREDANA BRUNO
ANTONIO CARLUCCI
MICHELE IUMMATI

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
P	

Presenti: 5 Assenti: 0

Assiste: ANNALISA CHIRIATTI - Segretario Comunale

Presiede: FABIO LAURINO - Sindaco

Verificato il numero legale, FABIO LAURINO - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i Dirigenti dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131, prevede che gli Enti locali sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983 individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;
- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita: "1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione. 1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.";
- l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: "169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazione delle relative aliquote;

VISTO l'art. 172, comma 1, lettera c) del TUEL D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazione che prescrive l'obbligo di allegare al bilancio di previsione la deliberazione con la quale vengono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi;

RILEVATO CHE, ai sensi della norma sopra richiamata, nella determinazione dei costi di gestione devono essere rispettati i seguenti criteri:

- computo di tutte le spese per il personale comunque adibito, anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi e delle spese per l'acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie;
- riparto dei costi comuni a più esercizi sulla base di percentuali individuate nella medesima deliberazione;

VISTO inoltre l'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

DATO ATTO CHE questo Ente, sulla base del certificato relativo al penultimo anno precedente a quello di riferimento (anno 2023) non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

DATO ATTO CHE risultano individuati i seguenti servizi pubblici a domanda individuale:

- Servizio di refezione scolastica;
- Utilizzo Sala Don Domenico Scavone;
- Spazio di Coworking (locali posti al piano terra del "Cecilia, Centro per la Creatività");
- Auditorium presso il "Cecilia, Centro per la Creatività";

VISTA la Deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Aut., n. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 7 ottobre 2019 che ha precisato che la doverosità per legge dell'erogazione del servizio di trasporto scolastico osta alla sua qualificazione come servizio pubblico a domanda individuale;

RITENUTO, pertanto, di dover determinare le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, con riferimento all'esercizio finanziario 2025;

VISTO:

- Il D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- il D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983;
- la Legge 23 dicembre 2000 n. 388;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO, altresì:

- lo Statuto Comunale
- il vigente Regolamento di contabilità;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ex artt. 49 e 147-*bis* del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge

DELIBERA

DI RITENERE quanto esposto in narrativa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, nonché motivazione ai sensi dell'art. 3, Legge 241/1990;

DI DETERMINARE con riferimento all'esercizio finanziario 2025, le seguenti tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale:

1. MENSA SCOLASTICA:

- A.** Gli utenti del servizio mensa il cui reddito del nucleo familiare ISEE in corso di validità inferiore ad € 5.200,00, previo richiesta documentata, avranno diritto all'ESONERO;

- B.** Con un reddito del nucleo familiare ISEE in corso di validità che va da € 5.200,01 e fino ad € 7.500,00 il costo del buono pasto sarà:
- € 2,00 con n. 1 figlio che usufruisce della mensa;
 - € 3,50 con n. 2 figli che usufruiscono della mensa;
 - € 4,00 con n. 3 figli che usufruiscono della mensa;
- C.** Con un reddito del nucleo familiare ISEE in corso di validità che va da € 7.500,01 e fino ad € 15.000,00 il costo del buono pasto sarà:
- € 2,50 con n. 1 figlio che usufruisce della mensa;
 - € 4,50 con n. 2 figli che usufruiscono della mensa;
 - € 5,00 con n. 3 figli che usufruiscono della mensa;
- D.** Con un reddito del nucleo familiare ISEE in corso di validità che va da € 15.000,01 e fino ad € 25.000,00 il costo del buono pasto sarà:
- € 3,00 con n. 1 figlio che usufruisce della mensa;
 - € 5,00 con n. 2 figli che usufruiscono della mensa;
 - € 6,00 con n. 3 figli che usufruiscono della mensa;
- E.** Con un reddito del nucleo familiare ISEE in corso di validità oltre €25.000,00 il costo del buono pasto sarà:
- € 4,30 con n. 1 figlio che usufruisce della mensa;
 - € 7,50 con n. 2 figli che usufruiscono della mensa;
 - € 9,00 con n. 3 figli che usufruiscono della mensa;

Eventuali situazioni di particolare disagio saranno valutate su idonea relazione dell'Assistente Sociale.

In caso di dichiarazioni mendaci l'attestazione ISEE sarà considerata nulla, pertanto il richiedente verrà collocato direttamente nell'ultima fascia.

In caso di mancata presentazione dell'attestazione ISEE, l'utente verrà collocato direttamente nell'ultima fascia.

2. TARIFFE LOCALI/IMPIANTI COMUNALI

i. SALA CONVEGNI "DOMENICO SCAVONE":

- **€ 258,00** per manifestazioni a scopo di lucro;
- **Concessione a titolo gratuito** per realizzazione di manifestazioni senza scopo di lucro da parte delle Associazioni iscritte all'Albo Comunale delle associazioni e del volontariato, da associazioni benefiche riconosciute (AVIS, ADMO, AISM, ecc.)
- **Concessione a titolo gratuito** per realizzazione di manifestazioni culturali, sociali o sportive che hanno il patrocinio del Comune di Tito organizzate da soggetti singoli/organizzazioni/associazioni non iscritte all'Albo Comunale delle associazioni e del volontariato;
- **€ 25,00** per manifestazioni organizzate da: Partiti politici*, organizzazioni sindacali, associazioni non iscritte all'Albo Comunale del volontariato che non hanno il patrocinio del Comune di Tito

*** Durante le campagne elettorali, il Sindaco, in accordo con i rappresentanti dei partiti politici, fisserà il calendario per l'utilizzo della sala**

ii. SPAZIO DI COWORKING (LOCALI POSTI AL PIANO TERRA DEL "CECILIA, CENTRO PER LA CREATIVITA"):

- Concessione a titolo gratuito secondo quanto disposto dal Regolamento Comunale per l'uso dello spazio di coworking

denominato "Centro per la Creatività Cecilia" approvato con D.C.C. n. 8 del 14.03.2023;

iii. AUDITORIUM PRESSO IL "CECILIA, CENTRO PER LA CREATIVITA":

PERIODO AUTUNNO/ INVERNO (Dal mese di novembre al mese di marzo)	PERIODO PRIMAVERA/ESTATE (Dal mese di aprile al mese di ottobre)
45,00 €/h	30,00 €/h

Concessione a titolo gratuito per realizzazione di manifestazioni culturali, sociali o sportive organizzate da soggetti singoli/organizzazioni/associazioni patrocinate dal Comune di Tito;

DI DARE ATTO CHE l'ente, non trovandosi in situazione di deficiarietà, non è obbligato a rispettare la misura minima del 36% di copertura dei costi di gestione prevista dall'art. 243, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

DI DEFINIRE conseguentemente nella misura del 35,38 % la percentuale di copertura media dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale come analiticamente indicato nella tabella seguente:

Costo servizio di refezione scolastica	€ 353.341,67
Introiti da Refezione scolastica	€ 125.000,00
Costo a carico dell'Ente	€ 161.000,00

DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Infine,

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dover provvedere, con votazione unanime

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.



Comune di Tito

Provincia di Potenza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Servizi a domanda individuale - determinazione delle tariffe per l'anno 2025

Il Dirigente del SETTORE AFFARI GENERALI a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Tito, 27/01/2025



Comune di Tito

Provincia di Potenza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Servizi a domanda individuale - determinazione delle tariffe per l'anno 2025

Il Dirigente del SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Tito, 30/01/2025

Documento di Consultazione

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
FABIO LAURINO

Segretario Comunale
ANNALISA CHIRIATTI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Tito, 06/02/2025

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 01/02/2025, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).
